

VOLLEY FEMMINILE / COPPA ITALIA La mancanza delle nazionali si fa sentire. Secolo migliore in campo (13 punti)

Foppa, un'ora per demolire Chieri

Partita senza storia tra due squadre rimaneggiate: le bergamasche s'impegnano, le torinesi dormono

**COPPA DI B
LA CBL LOTTA
MA SI ARRENDE
IBB BONOMI 3
CBL C. VOLTINO 0**
PARZIALI: 25-18, 25-22, 25-23.
IBB BONOMI BAGNI: Bozzoni; Maestrelli; Busato; Meneguzzo; Nonfarmale; Scwab; Follador; Blanzieri; Adami; Festa; Vanini; Gorgaini (libero). All. Zabbeni.
CBL COSTA VOLTINO: Dell'Orto; Bani; Cherchi; Dikoundou; Salmaso; Salvetti; Sbalzer; Camossi; Domenighini; Fumagalli (libero). All. Albera.
NOTE: durata set 20', 22', 30'.

La Cbl Costa Volpino esce sconfitta dalla trasferta di Bedizzole, squadra di B1, al termine di una partita più combattuta dell'andata. Rispetto al primo match la Cbl ha giocato alla pari, ma in tutti i finali di set alcune ingenuità dei bergamaschi e la maggiore tecnica dei padroni di casa hanno fatto la differenza. Il Costa Volpino si è presentato a questo incontro senza Savoldelli (problemi agli addominali), Negri e il libero Cantalupi. La prima frazione rimane in equilibrio fino al 18-18 quando la Cbl accusa un black out in ricezione, costringendo Dell'Orto a giocare in maniera scontata. Il secondo parziale si svolge sulla falsariga di quello precedente fino al 20-20. Nel terzo set Ibb avanza, il Costa Volpino recupera fino al 24-23, ma poi si ferma.

Paolo Crotti

**FOPPAPEDRETTI 3
BIGMAT CHIERI 0**
PARZIALI: 25-17, 25-21, 25-15.
FOPPAPEDRETTI: Gujska 5, Barun 12, Secolo 13, Sorokaite 2, Poljak 11, Barazza 5, Croce (libero). Non entrate: Van Dyck, Verzeroli, Casati. All. Fenoglio.
BIGMAT CHIERI: Ferretti 1, Borri 6, Angeloni 15, Valetto 3, Vincenzi 13, Ambrosio 2, Pietrolo (libero), Bovero, Merlotti. All. Lavarini.
ARBITRI: Mastrodonato di Roma e Pessolano di Salerno.
NOTE: spettatori 1.000 circa, incasso 3.200 euro. Punti: Foppa 46 (4 battuta, 34 attacco, 12 muro) più 27 errori avversari; BigMat 40 (3 battuta, 33 attacco, 4 muro) più 13 errori avversari. Battute sbagliate: Foppa 1, BigMat 4. Durata set: 21', 23', 21', totale 65'.

La nuova formula della Coppa Italia - articolata su una prima fase che, alla lunga, non estromette quasi nessuno - si presta a una considerazione sostanzialmente positiva, ma offre anche il fianco a qualche perplessità.

L'intento della Lega Pallavolo è lodevole: considerato che l'attività internazionale, con i Mondiali nella prima quindicina di novembre, comporta lo slittamento a fine novembre dell'inizio del campionato, viene comunque offerta alle squadre la possibilità di occupare il tempo con una competizione cosiddetta ufficiale. Competizione che, in seconda istanza, favorisce il riavvicinamento del pubblico, da troppi mesi a digiuno di pallavolo li-



Barun (12 punti per lei) e Poljak (11) a muro contro Chieri: ordinaria amministrazione per la Foppa (foto Yuri Colleoni)

ve e, quindi, alle soglie della crisi d'astinenza. Quello di Bergamo risponde alla grande: mille persone sono un dato che supera ogni previsione.

Il rovescio della medaglia è rappresentato dagli organici forzatamente ridotti, perché quasi tutte le squadre hanno giocatrici impe-

gnate con le Nazionali dei rispettivi Paesi, e dal diverso atteggiamento con cui alcune di queste squadre affrontano l'impegno. Foppa e Chieri sono l'esempio pratico di questa discrasia. Entrambe si presentano al debutto in Coppa a ranghi ridotti. Alla Foppa, che sfoggia sulla maglia il no-

me del nuovo sponsor Play Radio e soprattutto lo scudetto, mancano Lo Bianco, Paggi, Piccinini, Ortolani e Gruen; il Chieri deve fare a meno di Florin, Rondon, Erika e Joynes e dell'allenatore Guidetti che, ai Mondiali, siederà sulla panchina della Germania. Tuttavia, mentre la Fop-

pa può schierare una formazione completa e di tutto rispetto (Gujska in pannello, Barun opposta, Secolo e Sorokaite martelli, Poljak e Barazza centrali, Croce libero), il Chieri è costretto a schierare come opposta la Borri, che di solito fa il libero, e come martello di posto quattro la Va-

lletto, che di solito fa la fisioterapista: come se Fenoglio avesse dovuto far giocare la moglie di Peppiniello Ferrenti.

Fin qui le forze in campo. Poi c'è l'atteggiamento. Solitamente, chi è più debole sul piano tecnico cerca di sopprimere al gap moltiplicando le energie e la forza di volontà per ridurre il più possibile la forbice. Qui invece succede l'esatto contrario. Sì, perché mentre la Foppa onora l'impegno con grande serietà, giocando come se si trattasse di una partita vera, dall'altra parte della rete si notano atteggiamenti da calci nel sedere: giocatrici che mettono giù 14 attacchi su 46 e ridacchiano e fanno spallucce anziché andarsi a nascondere per la vergogna.

Come è facilmente intuibile, Foppa-Chieri è una partita a senso unico, con le nostre padrone del campo al punto tale da concedersi persino il gusto di qualche brivido, vedi il 7-10 del secondo set e l'1-5 del terzo, ovviamente rimediati in un batter d'occhio. Più che dignitose tutte, consapevoli dei loro doveri nei confronti del popolo orobico, come sempre fedele e affezionato. E un gradino sopra le altre Manu Secolo, la novità Barun e Piccola Squaw Croce, la migliore in assoluto. Fra le piemontesi, da salvare Sara Vincenzi.

Sabato, per la seconda giornata, si va a Piacenza contro la neo promossa Rebecchi Cariparma.

Ido Serantoni

IN BREVE

Volley: Italia qualificata al Grand Prix

L'Italia ha battuto 3-0 (25-23, 25-20, 25-16) la Polonia nella finale per il terzo posto del torneo di qualificazione europea al Grand Prix 2007 di pallavolo femminile. Le azzurre, grazie alla vittoria di sabato contro la Turchia, erano già qualificate alla fase finale della manifestazione. In evidenza la schiacciattrice della Foppa Francesca Piccinini, miglior realizzatrice dell'incontro (insieme alla Togut) con 16 punti. In campo altre due giocatrici rossoblù: Paola Paggi (6 punti) ed Eleonora Lo Bianco (1). Il torneo è stato vinto dalla Russia che in finale ha battuto l'Olanda 3-0 (25-19, 25-19, 25-21).

Fabris presidente Lega femminile

L'on. Mauro Fabris (Udeur) è stato nominato presidente della società della Lega Pallavolo di serie A femminile. La candidatura del parlamentare vicentino va collocata all'interno del processo di rinnovamento che ha interessato la Lega femminile negli ultimi mesi. In questo contesto è maturata la necessità di trovare un presidente capace di garantire tutti i club e di far pesare le esigenze del volley in ambito istituzionale.

Hockey su pista: Bassano campione

Il Bassano si è laureato campione del mondo di hockey su pista nella prima edizione del Mondiale per club, disputata in Argentina. I veneti, vice-campioni d'Italia, hanno battuto nei giocate finali i campioni del Portogallo del Porto per 4-2; i vice-campioni di Spagna del Reus per 3-2 e i vice-campioni portoghesi del Benfica per 3-2. L'altra squadra italiana presente l'Amatori Lodi si è classificata sesta. Secondo posto per il Reus, terzo il Porto. Nell'hockey su ghiaccio, invece, i Vipers Milano hanno conquistato la Supercoppa italiana battendo 6-2 il Renon.

Windsurf: Sensini al decimo mondiale

Alessandra Sensini è campionessa del mondo anche della classe RS:X. Dopo nove titoli mondiali nelle più varie categorie (più uno juniores) la grossetana ha vinto a Torbole anche con la nuova tavola olimpica per Pechino 2008, la RS:X. Nella «medal race» conclusiva dei Mondiali la 36enne azzurra ha preceduto la spagnola Marina Altabau e la francese Faustine Merret.

Mezza maratona: Ramaala e Adere ok

Il sudafricano Hendrick Ramaala e l'etiopio Berhane Adere hanno vinto la Great North Run, mezza maratona inglese con partenza da Newcastle e arrivo a South Shields. Ramaala ha chiuso in 1h01'03", mentre la Adere si è imposta con il tempo di 1h10'03". Quinto posto del campione olimpico e d'Europa della maratona Stefano Baldini (1h02'42").

È Chiari la stella del Grand Prix

Aletica, nove successi orobici nella finale della manifestazione giovanile



Qui sopra Serena Monachino. A sinistra Dorino Sirtoli. In alto Charlene Sery-Secre

La finale del Grand Prix Giovanile, manifestazione itinerante in Italia con 12 tappe, ideata e promossa dall'Olimpia-Agnelli, s'è disputata quest'anno a Chiari in una giornata purtroppo negativa sul piano meteo, il che ha compromesso le risultanze tecniche, tanto è vero che la gara dell'asta è stata sospesa. Ancora una volta ha raccolto un successo non indifferente ed in tale contesto gli atleti bergamaschi sono stati i protagonisti, vincendo in ben 9 specialità, con la chicca di un exploit nell'alto cadetti eccellente: il portacolori della Saletti Andrea Chiari sulla pedana dell'alto superava l'asticella ad 1,91.

Ma andiamo per ordine. I successi finali venivano attribuiti per specialità, suddivisi tra cadetti ed allievi. Il massimo bottino veniva conquistato nella categoria superiore dove i maschi vincevano ben 5 ori su sette, con il corollario di una doppietta con le donne. Giorgio Lanza infatti coronava una gran bella stagione vincendo nella velocità, Alberto Nigroni non era da meno nel mezzofondo, così come Lorenzo Caccavelli nei salti in elevazione, Abdul Diaby in quelli in estensione e Daniele Bianchetti nei lanci; tra le donne bravissime Charlene Sery-Secre nella velocità e Sara Rudelli nel mezzofondo. Altri due ori tra i cadetti, per merito di Miriam Mosca e Michele Asperti nei salti in elevazione.

Nell'alto il cadetto della Saletti supera l'asticella a 1,91.

In evidenza anche Sery-Secre, Sirtoli, Monachino, Maresca e Caccavelli

59'64, così come Dorino Sirtoli (50'13), Lorenzo Caccavelli ha fatto suo l'alto (1.75), Maresca ha dominato i 1500 (4'15"18), mentre Diletta Masperi in solitario ha fatto suoi i 5 km di marcia (27'57"48). In evidenza i nostri anche sugli altri gradini del podio: sul 2° salivano tra i cadetti Miriam Mosca, Stefano Di Stasio e tra gli allievi Matteo Bergamelli e Giorgio Lanza, mentre sul 3° Scio, Sara Rudelli, Daniele Bianchetti, Trionfo. Infine nelle gare di contorno junior Juarez si aggiudicava i 400 (49"19), Colombo era 2° nei 100 (1'14"2) e terzi Curnis e Spinelli.

Giancarlo Gnecci

CORSA SU STRADA Primo tra gli allievi, a corto di concorrenti A Cantamessi «Ol gir de pucc»

Ancora una volta «Ol gir de pucc» a San Giovanni Bianco ha riscosso un buon successo, ben organizzato dall'Atletica Val Brembana, nonostante le condizioni meteo non certo buone.

Unico neo della mattinata, da non imputare ovviamente ai dirigenti che hanno mandato in onda la manifestazione, la pochezza numerica ai nastri di partenza inerente gli allievi. Tra le donne addirittura una sola concorrente, Greta Battagliani, e una mancata in campo maschile. È vero che in programma c'era la finale a Chiari del Grand Prix, ma non è sufficiente per giustificare una tale mancanza, anche perché già nella prima prova di questo circuito di gare su strada tale categoria era apparsa fortemente deficitaria. Un ulteriore campanello d'allarme dell'annosa emorragia che purtroppo mina l'atletica italiana con i vari passaggi di categoria? Vogliamo sperare che sia solo una casualità.

Comunque tra i maschi ha vinto bene Cantamessi dopo una gara accorta

davanti a Begnis e Michele Oprandi. Più frizzanti invece le prove riservate ai cadetti. La milanese Coppolino era l'unica extraprovinciale a tagliare vittoriosamente il traguardo nonostante la caparbia difesa di Abir El-Mansouri, Valentina Baitelli e Paola Gritti.

A livello maschile rivincita orobica in quanto Roda con una bella cavalcata metteva in fila i pur bravi Scanzi, Bonzi, Palermo e Benedetti.

Affollate invece le due prove riservate ai ragazzi. Erica Medolago coglieva un altro significativo primo posto riuscendo a domare la fama di successo di Arianna Manzini, Martina Riva, Jannifer Guardiano e Michela Oprandi.

Stesso discorso tra i maschi con Mattia Seriola brillante vincitore davanti a Verzeri, Nicoli, Plevani e Milesi.

Infine tra gli esordienti Samuel Medolago metteva in riga Sonzogni, Cavagna e Belotti ed Emma Martinelli in scia Carminati, Baldassarri e Peruta.

G. C. G.

Curiosa una circostanza



FANTASTICO OTTOBRE!

CONVENIENZA SEMPRE D'ATTUALITÀ.

“FEDELI E FELICI”
LA FEDELTA' E' UN VALORE.
INFATTI VALE TANTI SCONTI.

“PUNTI DOPPI”
1 euro di spesa = 2 punti

Per tutto il mese di Ottobre.



ROMANO DI LOMBARDIA
Via Dell'Armonia

S.PAULO D'ARGON, Via Lioni
VERDELLO, Viale Piemonte